

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato

da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di

Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto:

- che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente alla pandemia da COVID-19 nel settore della pesca, il Reg. (UE) n. 560/2020, modificando la formulazione dell'art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al paragrafo 1 lettera b) possa essere concesso per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 e Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 55" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) n. 2020/560;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma, stabilendo, con le modifiche introdotte il 6 agosto 2020, che anche il sostegno previsto all'art. 55, paragrafo 1 lettera b) venga attuato dagli OI;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le

risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 e Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 55" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) n. 2020/560;

Dato atto, altresì, che il Tavolo istituzionale:

- nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020", i "Criteri di ammissibilità delle operazioni", le disposizioni attuative di misura parte A (generali), modificate da ultimo con procedura di consultazione per iscritto la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);
- con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con mail del 29 dicembre 2020 (acquisita agli atti con prot. n. 04/01/2021.0001887.E) ha, tra l'altro, approvato le disposizioni attuative di misura parte B relativa alla Misura in questione;

Rilevato che alcune criticità attuative della misura sono state affrontate nell'ambito di incontri del coordinamento tecnico interregionale, avviato l'8 febbraio 2021, formulando proposte approvate nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico del 20 maggio 2021;

Considerato inoltre che la dotazione per l'attuazione in

Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 2.55, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 3.829.694,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata, altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 2 novembre 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.55 PAR.1 LETT. B) "Misure Sanitarie" compensazione emergenza COVID-19" - Annualità 2021";

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021:

- il paragrafo 8. *"Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento"*;
- il paragrafo 11. *"Intensità dell'aiuto"* il quale prevede:
 - che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 2 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 paragrafo 15 del Reg. (UE) n. 2020/560, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è fino al 100% del premio così come determinato al paragrafo 7.2 dell'Avviso stesso;
 - che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili e che qualora le risorse necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi superassero la dotazione finanziaria disponibile, si procederà ad una riduzione proporzionale fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- il paragrafo 12. *"Valutazione Istruttoria"* che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione nell'ambito dei collaboratori regionali;

Dato atto, che entro il termine fissato al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 420 domande, alle quali è stato attribuito un numero identificativo,

come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 ""FEAMP 2014-2020 MISURA 2.55 "PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare del sostegno richiesto;

Dato atto che con note Prot. 31/01/2022.0083634.I e Prot. 12/04/2022.0368599.I, sono stati incaricati i collaboratori del Settore ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 26.09.2022, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che le coordinatrici del gruppo di lavoro, hanno trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca, con nota Prot. 30/09/2022.0980687.I, le risultanze dell'attività svolta, costituita dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili e dall'elenco delle domande non ammesse, demandando altresì al Responsabile del Settore:

- la valutazione delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire per le domande non ammissibili n. 387/MSCOV/21 e numero 7/MSCOV/21;
- l'acquisizione delle risultanze dei controlli sulle sanzioni amministrative, sul casellario giudiziale delle n. 14 società estratte a campione per le quali ad oggi si è proceduto ad una nuova richiesta;
- l'acquisizione dei DURC non ancora pervenuti ovvero dei DURC in scadenza per i quali si sta procedendo ad una nuova richiesta;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list Controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti

le risultanze dei controlli di cui all' art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;

- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria delle PMI acquisite;
- hanno rilevato per molteplici domande, la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande o di parte del sostegno, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento:
 - la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo del sostegno ammissibile e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;
 - hanno individuato le domande irricevibili e quelle non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;

Dato atto:

- che per le n. 57 domande ritenute irricevibili, si è proceduto a comunicarne l'archiviazione ai richiedenti per le motivazioni esposte nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- che a seguito dell'inoltro delle suindicate comunicazioni sono pervenute osservazioni per la maggior parte delle suindicate domande, valutate le quali si è deciso di comunicare l'esito di tali valutazioni alle società coinvolte, confermando la non ricevibilità delle stesse;

Dato atto, altresì:

- che, per le n. 97 domande ritenute non ammissibili, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato

la non ammissibilità delle stesse, come riportato nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione trattenuti agli atti del Settore, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;

- che anche per tali domande, nella maggior parte dei casi, sono pervenute osservazioni che solo per alcune sono risultate idonee a riconsiderare le valutazioni di non accoglimento delle domande formulati con il preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nei verbali di istruttoria trattenuti agli atti del Settore. Pertanto, verificato il raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile e di punteggio, hanno ritenuto le domande ammissibili;
- che per le restanti domande, valutate le osservazioni pervenute, non sono emersi nuovi elementi utili a riconsiderare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nei verbali di istruttoria trattenuti agli atti del Settore. In particolare:
 - ***in merito alla non ammissibilità per accertata irregolarità contributiva***, va chiarito che:
 - a norma di quanto stabilito dal paragrafo 6 dell'Avviso pubblico (Requisiti per l'ammissibilità) le società richiedenti, devono essere in possesso della regolarità contributiva che, ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 22. terzo alinea del medesimo Avviso, deve essere garantita per tutto il periodo di attuazione del progetto (dal momento della presentazione della domanda di sostegno sino alla liquidazione del contributo) senza soluzione di continuità;
 - pertanto, il versamento dei contributi successivamente all'emissione di un DURC irregolare, non sana l'irregolarità contributiva attestata dai competenti uffici;
 - peraltro, il DURC si colloca tra gli atti di certificazione o di attestazione redatti da un pubblico ufficiale, assistito da pubblica fede fino a querela di falso a cui l'Amministrazione deve attenersi senza alcun margine di valutazione o di apprezzamento in ordine ai dati e alle circostanze in esso contenute;

- ***in merito alla non ammissibilità delle domande presentate dalle società cooperative titolari di concessione demaniale, va precisato che:***
 - a norma di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 6 ultimo alinea "...per le imprese di molluschicoltura, il richiedente deve essere socio della cooperativa titolare di regolare concessione dell'area produttiva per il periodo per il quale chiede la compensazione";
 - che ad ulteriore precisazione di quanto disposto, con successiva determinazione n. 24379 del 21/12/2021, questo Settore ha avuto occasione di specificare che "...per le imprese di molluschicoltura, ...Il richiedente può essere quindi esclusivamente l'impresa associata se dotata anche di tutti gli altri requisiti previsti per l'ammissibilità, mentre la cooperativa concessionaria dell'area, non può presentare domanda in luogo dei soci in quanto difetta dei requisiti previsti per l'ammissibilità";
 - pertanto, le censure sollevate in merito alle sopra menzionate previsioni dell'Avviso Pubblico non sono esaminabili, in quanto pervenute tardivamente non essendo stato impugnato nei termini di legge il suddetto Avviso pubblico;
- ***in merito all'esclusione delle domande per le quali è emerso che le società richiedenti non svolgono l'attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente,*** posto che l'Avviso pubblico al paragrafo 5 dispone che "La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività di acquacoltura deve risultare dalla visura camerale che deve essere aggiornata al momento della presentazione della domanda", non sono state valutate documentazioni alternative atte a dimostrare la condizione di esclusività o prevalenza;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione ad oggi, risultano in parte in corso di acquisizione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del **DURC ONLINE** è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo e concessi con il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore;
- che per alcuni soggetti in graduatoria anch'essi ammissibili con riserva, è stata richiesta nuovamente la verifica della regolarità contributiva, in quanto attualmente non più in corso di validità;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che il Decreto Legge del 17/03/2020 n.18, Articolo 78 convertito dalla Legge n. 27 del 24/04/2020, con entrata in vigore a far data dal 30/04/2020, con riferimento all'art.83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs.n.159/2011, introduce al comma 3 la lettera e) nella quale si dispone che la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i *"provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro"*;
- che è stata acquisita, per il beneficiario "Pozzati Davide" pratica n. 4/MSCOV/21 ammesso a contributo il cui importo di indennizzo ammissibile è superiore ad € 150.000,00, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in

corso di validità, trattenuta agli atti di questo Settore e acquisita agli atti con Prot. 20/06/2022.0567196.E;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad **Euro 3.829.694,00** a carico del Bilancio regionale 2021-2023 (**Euro 1.914.847,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **Euro 1.340.392,90** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **Euro 574.454,10** di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 2.55 PAR.1 LETT. B) "Misure sanitarie" compensazione emergenza Covid-19" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2122-2024";
- L.R. 28 Luglio 2022, n. 9, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022 - 2024";
- la L.R. 28 Luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

Verificato, pertanto, che a seguito dell'approvazione della già citata Legge Regionale n.10 del 28 luglio 2022, la disponibilità di ulteriori risorse, derivanti da variazioni del piano finanziario, consentono il finanziamento integrale

dei contributi ammessi in graduatoria compreso quelli attualmente ammessi con riserva, rispettivamente per un onere complessivo di **Euro 4.403.930,00**, come meglio specificato nell'Allegato 2;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Atteso:

- che a tutt'oggi non sono ancora pervenute le risultanze delle verifiche sulla regolarità contributiva e quelle relative ai controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 per alcuni soggetti ammissibili;
- che ai fini di non pregiudicare l'interesse degli altri beneficiari all'ottenimento del contributo e al fine di non incorrere nel disimpegno automatico, è opportuno procedere ugualmente all'approvazione della graduatoria con riserva per i beneficiari di che trattasi, dando atto che con eventuale successivo provvedimento sarà disposta la sua ridefinizione qualora le verifiche in atto presso i competenti organi abbiano dato esito negativo;

Preso atto:

- che a seguito della trasmissione degli esiti istruttori al Responsabile del Settore, sono pervenute le risultanze dei controlli sulla regolarità contributiva relativamente alle domande 385/MSCOV/21 e 396/MSCOV/21, con esito "non regolare";
- che si è proceduto ad inoltrare ai suddetti richiedenti il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione della motivazione, come riportato nelle relative check list di

ammissibilità e di valutazione trattenuti agli atti del Settore;

- che nei termini in essi indicati (10 giorni), non sono pervenute osservazioni;
- che per le domande non ammissibili n. 387/MSCOV/21 e n. 07/MSCOV/21, demandate al Responsabile dello scrivente Settore dagli istruttori con nota prot. n. 30/09/2022.0980687.I, entro il termine di 10 giorni dall'inoltro dei relativi preavvisi di rigetto:
 - per la suindicata domanda 07/MSCOV/21 sono pervenute osservazioni, valutate le quali sono risultate non idonee a riconsiderare le valutazioni di non accoglimento e pertanto, si conferma la non ammissibilità della domanda;
 - che per la domanda non ammissibile n. 387/MSCOV/21, non sono pervenute osservazioni, pertanto, si conferma la non ammissibilità della stessa;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, di provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (note Prot. 31/01/2022.0083634.I e Prot. 12/04/2022.0368599.I) in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. 30/09/2022.0980687.I, trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B)"MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 420 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'indennizzo richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B)"MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA

COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - GRADUATORIA" con l'indicazione, fra l'altro delle domande ammesse con riserva, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'indennizzo richiesto, ammissibile, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - CONCESSIONE CONTRIBUTI", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile;
- **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI", ove, tra l'altro, sono indicati le motivazioni di inammissibilità;
- **Allegato 5:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 4.227.761,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003, con esclusione dei contributi riferiti ai beneficiari ammessi con riserva, per i quali la concessione è rinviata a successivo provvedimento da adottarsi in caso di esito positivo delle verifiche sulla regolarità contributiva e, per alcuni beneficiari, sui controlli di cui all'art. 136

del Reg. (UE) n. 1046/2018 attualmente ancora in corso di acquisizione;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2022
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	2.113.880,50
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	1.479.716,35
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	634.164,15

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo

dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e

rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la propria determinazione n. 6318 del 5 aprile 2022 recante: "Nomina dei responsabili dei procedimenti relativi al settore attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca";
- la determinazione dirigenziale del Direttore generale Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, nonché responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile- Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con note Prot. 31/01/2022.0083634.I e Prot. 12/04/2022.0368599.I del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2021 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021, per la concessione degli indennizzi a valere sulla misura 2.55 - Par.1 Lett. B)"Misure sanitarie" Compensazione emergenza COVID-19;

3) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 420 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'indennizzo richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - GRADUATORIA" con l'indicazione, fra l'altro delle domande ammesse con riserva, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'indennizzo richiesto, ammissibile, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - CONCESSIONE CONTRIBUTI", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile;
- **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - ELENCO DOMANDE IRRICEVIBILI NON AMMISSIBILI", ove, tra l'altro, sono indicati le motivazioni di inammissibilità;
- **Allegato 5:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.55 - PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1791/2021 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

4) di prevedere:

- che per alcune società ammesse in graduatoria con riserva, è stata richiesta nuovamente la verifica della regolarità contributiva e per le società estratte i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, in quanto attualmente non più in corso di validità;
 - che a tutt'oggi non sono ancora pervenute le risultanze dei controlli sopraindicati;
 - che ai fini di non pregiudicare l'interesse degli altri beneficiari all'ottenimento del contributo e al fine di non incorrere nel disimpegno automatico, è opportuno procedere ugualmente all'approvazione della graduatoria;
 - che, in considerazione della presenza di idonee risorse atte a garantire l'integrale copertura di tutti i contributi relativi alle istanze presentate e ammesse, si procede all'approvazione della graduatoria e alla concessione del contributo a favore degli altri beneficiari collocati in graduatoria, rinviando a successivo provvedimento la concessione del contributo ai beneficiari attualmente ammessi con riserva per le quali sono ancora in corso i controlli, ovvero alla ridefinizione della graduatoria in relazione agli esiti delle verifiche sulla regolarità contributiva e per le società estratte i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 tutt'ora in atto da parte dei competenti organi;
- 4) che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria compreso le domande attualmente ammesse con riserva, rispettivamente per un contributo complessivo di **Euro 4.403.930,00**;
 - 5) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 4.227.761,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
 - 6) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 4.227.761,00**, sui

capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	2.113.880,50	9952
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	1.479.716,35	9953
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	634.164,15	9954
	Totale	4.227.761,00	

- 7) che sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, i codici fiscali dei beneficiari per i quali non sono stati inseriti negli Allegati 2 e 3;
- 8) di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari di cui al precedente punto 6), espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 5), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 5) risultano le medesime per ogni singolo

destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

- 9) di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione", e 19. "Modalità di erogazione del sostegno e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 10) che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 11) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	2.113.880,50	2594
E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	1.479.716,35	2595

- 12) di precisare altresì, che i beneficiari del contributo

concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, come di seguito riportati:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della perdita di fatturato, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del premio. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
- di precisare, inoltre, che ai sensi del medesimo paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, il premio è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;

13) che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato

Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021;

- 14) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 15) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;
- 16) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca